



Matera e Provincia • Alta Murgia

Un seminario a Matera per promuovere il volontariato al servizio dei cittadini

Banche del tempo, al Sud c'è ancora tanto da fare

MATERA- Una fotografia "desolante" quella venuta fuori nel corso del convegno tenutosi ieri nella città dei Sassi dal titolo "Banca del tempo ed enti locali: forme di collaborazione per un welfare leggero", organizzato dall'associazione nazionale Aide (Associazione Indipendente Donne Europee). Nell'occasione è stata presentata e distribuita la sintesi della tesi pubblicata da un giovane laureato di Venezia Davide Zugno sulle banche del tempo in Italia. "Appare desolante la situazione delle Banche del Tempo del Sud- ha dichiarato la presidente nazionale, Anna Selvaggi, proseguendo - quando invece è da promuovere un sistema in cui le persone

scambiano attività, servizi, saperi, aiutandosi nelle necessità quotidiane intessendo relazioni e recuperando rapporti di buon vicinato. Ad oggi abbiamo effettuato ben 300 ore di

La presidente Selvaggi: da noi è ancora difficile radicare questa forma di servizio, necessaria la collaborazione con gli enti locali

scambi. Tra le attività lezioni di informatica, ricamo, dog sitter, attività sociali e lavori di bricolage. Il target di utenti è quel-

lo dai quarantenni, ma notevole anche la presenza dei giovani. Serve però maggiore promozione della banca del tempo e la sensibilizzazione da parte degli Enti e il rispetto di leggi nazionali come la 53 del 2000. Le Istituzioni devono esprimersi al territorio nella copresentazione di servizi sociali. Dopo il benvenuto del Presidente Franco Stella e un saluto del capo di Gabinetto della Prefettura di Matera, D'Alessio, è intervenuto anche Gianleo Iosca, responsabile del Csv Basilicata. Iosca ha proseguito: "Questa è una iniziativa molto importante che riprende un progetto che da diversi anni si cerca di realizzare in città e non ha mai fatti sistema

con gli altri soggetti. Creiamo che possa essere un presupposto importante aver coinvolto le Istituzioni. Bisogna lavorare molto sull'aspetto della cultura che è alla base della vocazione gratuita che deve animare la cittadinanza tutta. Serafina Gelao, presidente della banca del tempo di Bari ha rimarcato: "Dobbiamo fare radicare nel territorio le banche del tempo. La Regione Puglia ha aderito al protocollo nazionale ed è questo percorso che la Basilicata deve percorrere. "Con questo seminario - ha dichiarato il presidente Stella - segniamo una inversione di tendenza, istituiremo il Coordinamento Provinciale in Provincia. Degna di nota la legge Re-



L'incontro in Prov

gionale 27 del 2000. Dobbiamo anche creare un tavolo con l'Università degli Studi della Basilicata e con l'esperie